SportWeek - 2 Luglio 2016

DI LUCA GARDINI

COME UN FILM BIANCO E NERO

È LA STORIA DELL'AZIENDA MARCHIGIANA **UMANI RONCHI**, INIZIATA NEGLI ANNI SESSANTA

iak, si gira. Un film lungo, anzi un kolossal, visto che ci debbono stare 50 anni di storia di una tra le aziende che hanno fatto tanto per il vino marchigiano e non solo. Il titolo che compare sullo schermo del gusto è: Umani Ronchi. La storia parte negli Anni 60 con Gino Umani Ronchi e pochi ettari di vigneto. La sceneggiatura prevede un altro protagonista: la famiglia Bianchi Bernetti, che allarga gli orizzonti vitati dell'azienda, oggi giunti a quota 200 ettari di proprietà. Il film rimane comunque in bianco e nero. Niente luci e ombre, ma un copione che alterna varietà bianche, nella zona del Verdicchio, a quelle a bacca rossa, su tutto il Montepulciano, collocate nel Conero. Non si può dimenticare il territorio abruzzese dove, a Roseto degli Abruzzi, Umani Ronchi coltiva il Montepulciano, oltre al Pecorino e al Trebbiano. In cantina si segue il copione della pulizia stilistica, lasciando libera interpretazione all'indole delle annate.

LE SCELTE

VERDICCHIO DEI CASTELLI DI JESI CLASSICO SUPERIORE CASAL DI SERRA 2015
€ 12

CONERO RISERVA CAMPO SAN GIORGIO 2011
La potenza del Montepulciano e l'eleganza.

VERDICCHIO DEI CASTELLI DI JESI CLASSICO SUPERIORE CASAL DI SERRA VECCHIE VIGNE 2014
Ha così tanta beva che s'impiega di più a leggere l'etichetta che a finire una bottiglia.